

**INPS**

**DETERMINAZIONE n. 17 del 17 APR. 2019**

**Oggetto:** protocollo tra INPS e Regioni Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia per l'integrazione, a livello regionale, della misura di sostegno per l'inclusione attiva (SIA) per l'anno 2019.

**Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione  
(ex D.I. 14/03/2019)**

**Visto** il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto** il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2, che prevede che "In fase di prima attuazione...nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di Amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto";

**Visto** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 marzo 2019 con il quale – nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del d.lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

**Vista** la legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato decreto legge 4/2019;

**Visto** il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

**Vista** la determinazione presidenziale INPS n. 95 del 7 giugno 2017 avente ad oggetto "Protocollo- quadro tra INPS e Regioni per l'integrazione, a livello regionale, della misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)", le Direzioni Regionali INPS Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Puglia hanno sottoscritto i relativi protocolli con le corrispondenti Regioni con scadenza 31.12.2017;

**Visto** che a seguito della determinazione presidenziale n. 192 del 20 dicembre 2017, avente ad oggetto l'addendum alla citata convenzione quadro, le stesse Direzioni hanno potuto prorogare gli stessi protocolli fino al 31 dicembre 2018 come da richiesta dei relativi enti territoriali e che detta proroga è avvenuta senza la richiesta di ulteriori oneri rispetto a quelli già previsti;

**Preso atto** che, a seguito della sottoscrizione degli atti negoziali sopra richiamati, l'INPS ha garantito alle Regioni il proprio supporto per l'erogazione di misure stabilite da disposizioni normative regionali dirette ad incrementare la misura di contrasto alla povertà statale denominata Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 maggio 2016, pubblicato in G.U. n.166 del 18 luglio 2016, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 387, lettera a), della legge n. 208 del 2015;

**Preso atto** che le attività per le quali l'INPS si è impegnato nei confronti delle Regioni sono state svolte con l'ausilio di apposito applicativo informatico attivo fino a tutto il 2018 per l'esecuzione delle "code" relative alle domande SIA presentate entro il 31 ottobre 2017 per le quali non è stata richiesta dagli interessati la trasformazione nella misura REI;

**Vista** la nota PEI prot. 0107933 del 13.11.2018 con la quale, la Direzione Centrale ammortizzatori sociali, d'intesa con la Direzione Centrale organizzazione e sistemi informativi, ha comunicato alle Direzioni regionali interessate la dismissione dell'applicativo sopra citato per darne comunicazione alle corrispondenti Regioni;

**Preso atto** che inizialmente le regioni Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Puglia hanno invece manifestato l'intenzione di prorogare ulteriormente fino a tutto il 2019 la collaborazione con l'Istituto richiedendo che sia garantita la funzionalità piena del sistema a supporto delle prestazioni regionali;

**Preso atto** che i servizi in cooperazione utili per la ricezione delle domande, l'elaborazione e la restituzione degli esiti istruttori, oltre che per la trasmissione delle disposizioni regionali di pagamento, come previsti negli atti negoziali sottoscritti nel 2017, e senza ulteriori oneri prorogati al 31 dicembre 2018, rappresentano ad oggi per l'INPS un onere aggiuntivo rispetto a quello già sostenuto per lo svolgimento della propria attività istituzionale;

**Preso atto** che detto onere, calcolato in base ai costi informatici per la gestione dell'applicativo e ai costi di gestione amministrativa e tecnica, per l'anno 2019, è stato quantificato in euro 300.000,00 da ripartire in base alla popolazione residente nelle Regioni richiedenti la proroga;

**Preso atto** che poste a conoscenza dell'ammontare degli oneri da rimborsare all'INPS, solo le regioni Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna hanno confermato la richiesta di proroga mentre la regione Puglia ha rinunciato in quanto ha già attivato proprie procedure al fine dell'erogazione delle misure previste;

**Preso atto** che gli oneri saranno ripartiti tra le due Regioni interessate, a condizione che entrambe sottoscrivano il protocollo in parola, sulla base della popolazione residente e del periodo di effettivo utilizzo dell'applicativo secondo le modalità di cui all'articolo 4 dell'allegato schema di convenzione e che i relativi rimborsi all'INPS saranno imputati al capitolo di bilancio 3E1307004 "Rimborso di spese relative all'erogazione di prestazioni a sostegno del reddito ed altri servizi svolti per conto di Enti ed organismi vari";

**Preso atto** che le Parti svolgeranno le attività per l'attuazione di quanto previsto nel protocollo in argomento secondo le modalità già utilizzate in adempimento a quanto stabilito nei protocolli sottoscritti a seguito delle determinazioni INPS n. 95 del 7 giugno 2017 e n. 192 del 20 dicembre 2017 se non diversamente concordato nell'atto in oggetto;

**Preso atto** che oltre gli aspetti legati al rimborso degli oneri all'Istituto, nel protocollo in esame è stata adeguata la normativa in materia di trattamento dei dati personali, in particolare stabilendo che ciascuna delle Parti, in qualità di autonomo titolare, si adeguerà alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel decreto legislativo n. 196/2003, così come integrato e modificato dal d. lgs. n. 101/2018;

**Preso atto** che il presente protocollo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 31 dicembre 2019, con possibilità di recesso contestuale di entrambe le Regioni alle date del 30 giugno 2019 e del 30 settembre 2019,

previa comunicazione PEC all'INPS delle stesse Regioni almeno un mese prima delle date indicate in tabella;

**Preso atto**, inoltre, dell'impegno dell'Istituto a completare gli adempimenti finalizzati all'erogazione nel territorio delle Regioni del beneficio integrativo del SIA ai nominativi pervenuti entro i termini di vigenza del protocollo;

**Visto** il parere fornito dal Responsabile della protezione dei dati nominato dall'Istituto ai sensi degli artt. 35, paragrafo 2, e 39 par. 1, lett. c) del Regolamento Europeo 679/2016;

**Vista** la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

**Su proposta** del Direttore Generale,

### **DETERMINA**

di adottare il protocollo tra INPS e Regioni Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia per l'integrazione, a livello regionale, della misura di sostegno per l'inclusione attiva (SIA) per l'anno 2019, secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale

**PROTOCOLLO TRA INPS E LE REGIONI FRIULI VENEZIA GIULIA  
ED EMILIA ROMAGNA PER L'INTEGRAZIONE, A LIVELLO REGIONALE,  
DELLA MISURA DI SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA) –  
ANNO 2019**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS o Istituto) con sede in Roma, codice fiscale 80078750587 rappresentato da..... dott. ...., giusta determinazione n.....del .....

e

la Regione Emilia Romagna (di seguito Regione EM) con sede in Bologna, rappresentata dal..... dott.....ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale .....

e

la Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito Regione FVG), con sede a Trieste, rappresentata dal .....dott.....ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale .....

Congiuntamente indicati "le Parti"

**Visti**

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 26 maggio 2016 "Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale";
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 16 marzo 2017 avente oggetto l'allargamento della platea dei beneficiari del SIA;
- la legge 15 marzo 2017, n. 33 "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali";
- il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- la determinazione presidenziale INPS n. 95 del 7 giugno 2017 avente ad oggetto "Protocollo quadro tra INPS e Regioni per l'integrazione, a livello regionale, della misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)", a

seguito della quale le Direzioni Regionali INPS Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Puglia hanno sottoscritto i relativi protocolli con le corrispondenti Regioni con scadenza 31.12.2017;

- la determinazione presidenziale n. 192 del 20 dicembre 2017, avente ad oggetto l'addendum al sopra citato protocollo quadro, a seguito del quale le stesse Direzioni INPS hanno potuto prorogare i protocolli fino al 31 dicembre 2018, come da richiesta delle Regioni interessate, senza ulteriori oneri rispetto a quelli già previsti in quanto la piattaforma SIA doveva comunque rimanere attiva per il 2018 per motivi istituzionali, in particolare per l'esecuzione delle code relative alle domande SIA presentate entro il 31 ottobre 2017 per le quali non pervenisse dagli interessati la richiesta di trasformazione nella misura Reddito di Inclusione (ReI) introdotta con il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147;
- le note delle Regioni Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna con le quali è stata richiesta una ulteriore proroga dei servizi consentiti per il tramite della piattaforma SIA gestita dall'INPS in quanto necessari a garantire il proseguimento e il completamento dell'erogazione delle misure regionali per i primi tre bimestri del 2019;

#### **considerato che**

- la richiesta di cui sopra è tesa a consentire il prolungamento dell'erogazione delle misure locali di contrasto alla povertà, in aggiunta alle previste misure statali, nell'ottica della concreta attuazione operativa della politica nazionale di supporto alle situazioni di bisogno;
- la prosecuzione per il 2019 delle funzionalità della preesistente piattaforma per la gestione dei pagamenti delle prestazioni regionali rappresentano oggi per l'INPS un onere aggiuntivo rispetto a quelli già sostenuti per lo svolgimento della propria attività istituzionale;

**tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante del presente protocollo, si conviene quanto segue:**

#### **Art. 1 Oggetto e finalità**

Al fine di consentire alla Regione Emilia Romagna e alla regione Friuli Venezia Giulia il corretto ed efficace completamento dell'erogazione di misure stabilite da disposizioni normative regionali dirette ad incrementare la misura di contrasto alla povertà denominata SIA, l'INPS assicura la funzionalità della

cooperazione applicativa con la piattaforma informatica di gestione del SIA messa a disposizione dall'Istituto ed ora in via di dismissione.

## **Art. 2 Modalità operative**

Le Parti svolgeranno le attività per l'attuazione di quanto previsto nell'art. 1 secondo le modalità già utilizzate in adempimento di quanto stabilito nei protocolli sottoscritti a seguito delle determinazioni INPS n. 95 del 7 giugno 2017 e n. 192 del 20 dicembre 2017 per quanto non diversamente concordato nel presente protocollo.

## **Art. 3 Obblighi ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679**

Ciascuna delle Parti, in qualità di autonomo titolare, è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e nel d. lgs. n. 196/2003, così come integrato e modificato dal d. lgs. n. 101/2018, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

## **Art. 4 Oneri**

La manutenzione dell'applicativo SIA, riferita al complesso delle attività amministrative e di supporto informatico alle procedure di cooperazione applicativa e di ricerca presso le proprie banche dati è considerata nel suo insieme una attività inscindibile e non frazionabile per i singoli servizi che la piattaforma mette a disposizione degli utenti istituzionali.

Gli oneri sostenuti dall'INPS per il mantenimento in funzione dell'applicativo SIA, su base annua sono pari ad € 300.000,000 (trecentomila euro), detta somma, onnicomprensiva e non riconducibile nel dettaglio ai singoli servizi forniti, viene ripartita tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Friuli Venezia Giulia in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione e al periodo di utilizzo richiesto dalle stesse Regioni.

Queste ultime, pertanto riconosceranno all'INPS un rimborso degli oneri sostenuti così ripartito, riducibile pro-rata in funzione del periodo di esercizio:

- ✓ per la regione Emilia Romagna
- ✓ € 235.400,00 per l'intero 2019;

- ✓ € 117.700,00 in caso di recesso contestuale al 30 giugno 2019;
- ✓ € 176.550,00 in caso di recesso contestuale al 30 settembre 2019;
  
- ✓ per la regione Friuli Venezia Giulia
  - ✓ € 64.600,00 per l'intero 2019;
  - ✓ € 32.300,00 in caso di recesso contestuale al 30 giugno 2019;
  - ✓ € 48.450,00 in caso di recesso contestuale al 30 settembre 2019.

Le Direzioni Regionali INPS cureranno gli adempimenti relativi alla liquidazione di tali importi - esenti da IVA, ai sensi dell'art. 10 comma 1, punto 1, DPR n. 633/1972 - ed alla conseguente fatturazione elettronica con cadenza trimestrale alle Regioni.

All'atto dei pagamenti, le Regioni sono tenute a non effettuare la verifica dell'inadempienza di eventuali cartelle di pagamento di cui all'articolo 48 bis del DPR n. 602/1973 trattandosi di pagamenti tra pubbliche amministrazioni, in base a quanto previsto dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento RGS n. 22/2008 e n. 13/2018.

In caso di pignoramento del credito da parte dell'Agente della riscossione, conseguente all'inosservanza della predetta prescrizione, il pagamento si considera non effettuato e il credito dell'INPS non soddisfatto per la parte oggetto di pignoramento.

#### **Art. 5 Durata**

Il presente protocollo decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 31 dicembre 2019, con possibilità di recesso contestuale di entrambe le Regioni alle date del 30 giugno 2019 e del 30 settembre 2019, previa comunicazione PEC all'INPS delle stesse Regioni almeno un mese prima delle scadenze indicate.

L'Istituto procederà comunque a completare gli adempimenti finalizzati all'erogazione nel territorio della Regione del beneficio integrativo del SIA ai nominativi pervenuti entro i termini di vigenza del presente protocollo, garantendo l'invio delle disposizioni di pagamento relative a tutto il periodo oggetto della convenzione.

INPS

Regione